

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

I LAVORATORI ITALIANI PREPARANO IL CONGRESSO DELLA C.G.I.L.

Tutti gli italiani pagano le tasse alla Montecatini

Impressionanti denunce al Congresso dei chimici - Trecento miliardi di danni per l'economia italiana imputabili al monopolio

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO, 11. — In Italia il cittadino paga le tasse non soltanto allo Stato ma anche alla Montecatini; l'affermazione è stata documentata e provata in più di una decina di avvenimenti svolti ieri e oggi al Congresso nazionale dei chimici. Una congrua percentuale del prezzo del grano, e quindi del pane, va a finire direttamente nelle casse del grande monopolio della Montecatini, l'alto prezzo dei concimi chimici, prodotti in parte dalla Montecatini in regime di monopolio e controllati tutti, direttamente o indirettamente, nel loro prezzo, dal grande trust, incide notevolmente sul costo del grano. Il pane potrebbe costare assai meno se questo esoso tributo alla Montecatini potesse essere eliminato.

Il prezzo di vendita della grande maggioranza dei medicinali è anche determinato, direttamente o indirettamente, dalla Montecatini che persegue anche in questo settore produttivo la sua politica stabilizzatrice: produzione limitata al prezzo più alto possibile. Ma una forte tassa pagano pure quanti comprano un qualsiasi prodotto dei nuovi procedimenti nel campo delle materie plastiche o delle fibre sintetiche, uno dei settori produttivi oggi di più larghe aperture, destinati a diventare uno dei prodotti fondamentali dell'economia.

La produzione in questo settore, ricordava oggi l'ingegnere Vassetti, potrebbe essere in Italia enorme se non fosse in mano al monopolio che la contiene entro limiti ristretti per ricavarne un maggior profitto, difficilmente ottenibile con una produzione a largo respiro. A questo proposito l'ing. Vassetti ha affermato come in questo settore la Montecatini non si limiti soltanto al contenimento della produzione, ma addirittura non sfrutta, e tiene gelosamente segreti nei suoi cassetti, brevetti di nuovi procedimenti che fornirebbero a minor costo gli stessi prodotti che essa oggi ottiene attraverso sistemi antiquati; sistemi che non vuol trasformare perché ciò implicherebbe investimenti di parte dei grossi profitti che annualmente rapina. Il danno arrecato dalla Montecatini alla economia nazionale con la sua politica sterilizzante, ricordava un altro degli intervenuti, può così calcolarsi in circa duecento o trecento miliardi per mancato realizzo di redditi agrari e industriali; se i concimi costassero meno, la produzione agricola potrebbe sensibilmente salire; e così quella industriale, se la Montecatini fornisse le materie prime nella quantità richiesta e al prezzo di mercato.

CARLO DE CUGIS

Si è aperto a Bologna il Congresso degli elettricisti

BOLOGNA, 11. — Presenti oltre 200 delegati provenienti da ogni parte d'Italia in rappresentanza dei 36.000 lavoratori della categoria organizzati nella C.G.I.L., è stato inaugurato oggi il 6. Congresso nazionale della Federazione dipendenti delle Aziende elettriche.

LA PAROLA D'ORDINE SCATURITA DAL CONGRESSO DEI MEZZADRI

Lotta a fondo nelle campagne per la riforma dei contratti

Il secondo obbiettivo è la liquidazione della grande proprietà fondiaria - La polizia rinnova le persecuzioni contro i pittori

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PERUGIA, 11. Lanciando nelle campagne italiane la parola d'ordine della lotta a fondo per la riforma contrattuale fondiaria, il Congresso nazionale della Federazione mezzadri ha concluso questa sera i suoi dibattiti. Domani mattina, con la grande manifestazione pubblica alla quale parteciperà Giuseppe Di Vittorio, il Congresso avrà il suo coronamento.

L'esigenza della riforma è nelle cose, ed è un'esigenza che interessa direttamente tutti i ceti sociali che vivono nella campagna. Nelle zone mezzadria, riforma significa innanzitutto riforma dei contratti. Per spezzare il cerchio che soffoca la nostra agricoltura —

questa è stata la voce comune di tutti gli intervenuti — bisogna prima di tutto cambiare i contratti, migliorarli, assicurarsi la stabilità del fondo, ottenere ripartizioni più vantaggiose per i contadini, dare ai contadini una più adeguata voce in capitolo nella direzione dell'azienda. La liquidazione della grande proprietà è il secondo obbiettivo, legato e conaturato al primo: finché la grande proprietà non sarà stata eliminata, sia nelle zone latifondistiche che nelle zone a mezzadria e in quelle a Cascina, essa continuerà a gravare con il suo peso insopportabile sulle condizioni di vita di tutte le masse agricole.

L'urgenza delle nazionalizzazioni nei settori che producono beni per l'agricoltura, la nazionalizzazione del monopolio privato della Montecatini, la creazione di una azienda metalmeccanica nazionalizzata che sia in grado di dare macchine alle campagne nella misura necessaria e a prezzi adeguati, sono esigenze che hanno avuto larga parte anche nelle discussioni dell'ultima giornata.

Nell'atrio del palazzo dei Priori che ospita anche il Congresso è in allestimento la Mostra di pittura che si inaugurerà domani sotto gli auspici della Federazione. L'inverosimile persecuzione cui questa Mostra è stata sottoposta è seguita anche oggi con un nuovo inammissibile episodio. Dopo il divieto di dipingere tentato ieri a Molano, ai danni dell'artista Ernesto Treccani, è stata ora la volta di due pittori, la Zarian e la Marrano che si trovano ospiti dei contadini a

Marsciano. I carabinieri sono giunti al punto di perquisire la loro stanza gettando all'aria ogni cosa minacciando il sequestro delle tele. I quadri sono dunque periclitati in una situazione sovversiva per le pretese di Scelba?

Ancora una volta il Congresso dei mezzadri ha dato al governo una lezione di civiltà e di cultura. Mentre una delegazione si recava immediatamente a protestare in Prefettura, i presenti si quotavano spontaneamente per assicurare il successo della Mostra. Questa sollecitazione, unica nel suo genere, di contadini a favore degli artisti, aveva raggiunto oggi le 300 mila lire. I pittori, presentandosi alla tribuna del Congresso hanno portato il loro ringraziamento a nome dell'arte e della cultura italiana.

LUCA PAVOLINI

I lavori del Congresso degli alimentari

TORINO, 11. — Il Congresso nazionale degli alimentari ha proseguito anche oggi i suoi lavori alla C.d.L. torinese. Numerosi sono stati gli interventi e tutti di notevole interesse.

Vanno ricordati quelli di Girardi (Torino), Brandan (Giarola), Quercioni (Genova), Portigliotti (Verelli), Menocci (Modena), Jones Turicchia (Bologna), Sansone (Napoli), Muzzi (Siena), Astore (Torino), Carnevali ecc.

Ha anche parlato Simonini, presidente dell'Unione Internazionale dei lavoratori alimentari, che ha portato ai Congressisti il saluto fraterno di tutti gli alimentari francesi.

PROCLAMATO PER MARTEDI' PROSSIMO

Sciopero generale in Versilia per i cavautori della Henraux

Vittoria allo iudicio di Ponte a Moriano. Concluse le trattative per il Fabbricone

Per martedì prossimo 14 ottobre è stato proclamato lo sciopero generale a Viareggio e in tutta la Versilia in segno di solidarietà con i cavautori in lotta. Lo sciopero è stato deciso dal Consiglio Generale delle Leghe della Versilia in considerazione dell'atteggiamento intransigente assunto dalla ditta Henraux nella vertenza che ha portato i cavautori ad occupare le cave per ottenere il rispetto degli accordi stipulati e di difesa della incolumità degli operai.

Lo sciopero generale verrà effettuato dalle ore 10 alle 12. A Ponte a Moriano, intanto, la lotta dei lavoratori dello iudicio si è conclusa vittoriosamente. I padroni sono stati obbligati a riassumere le operai licenziate. La vittoria è dovuta allo spicciolato al di sotto dei 70 anni di età dei lavoratori di Ponte a Moriano.

Nella serata di venerdì, infine, sono concluse le trattative per il «Fabbricone» di Arezzo. L'accordo prevede il licenziamento di 45 lavoratori, invece dei 70 richiesti, e la messa a riposo di 40 operai che hanno già maturato la anzianità pensionabile.

Sempre in base all'accordo agli operai messi in pensione la direzione, in aggiunta alle compensazioni contrattuali, verserà una indennità di L. 100 mila mentre al licenziamento i lavoratori spetteranno L. 160.000. Inoltre la direzione verserà al Prefetto un milione e 800 mila lire da ripartire fra gli altri operai che insieme alla normale liquidazione verranno a risarcire come minimo intorno alle 800 mila lire.

Vittoria in Calabria dei contadini di Firmo

Mentre in tutta la fascia silano-crotonese si intensificano le agitazioni contadine per la terra che sfociano in occupazioni, i sindacati di alcuni comuni nei quali la lotta è più intensa si sono recati a Venezia dove i lavoratori fatto di Catanzaro al quale hanno

fatto presente che la lotta dei contadini è giusta. Intanto i contadini di Sersale, Cropani Marina, Cropani, Calabridella e Sella si sono uniti nella lotta ai contadini di Soveria e di Simeri.

I quattordici di Firmo, in provincia di Cosenza, hanno ottenuto una vittoria: essi sono riusciti, infatti, a far recedere l'Ente dal proposito di far revocare le vecchie concessioni, il che avrebbe significato la loro estromissione dalle terre.

Nel Fucino, lo sciopero proclamato dai braccianti di Luco dei Marsi si è svolto in modo compatto. Le ragioni dei braccianti — che rivendicano l'assegnazione della terra — sono giuste e sostenute da tutta la cittadinanza.

Occupazione di terra nell'Agro Romano

Nella serata di ieri i contadini di Sacrofano hanno proceduto all'occupazione simbolica delle terre di proprietà dell'agricoltore Arnaldi.

L'azione contadina è dovuta alla lentezza con cui l'Ente Marmara procede all'assegnazione delle terre, una lentezza che può pregiudicare i lavori di preparazione per la semina.

Messaggio di Di Vittorio al Congresso dei magistrati

L'on. Di Vittorio, segretario generale della C.G.I.L. ha inviato alla presidenza del VI Congresso nazionale dei magistrati italiani, che ha luogo a Venezia dal 12 al 15 ottobre, il seguente telegramma:

Confederazione Generale Italiana Lavoro formula voti augurali piena riuscita lavori Congresso per raggiungimento effettiva indipendenza Magistratura ed buon funzionamento giustizia, vivamente auspicata da lavoratori tutto popolo italiano.



FATEVI UNA POSIZIONE CON POCHI MESI DI FACILE STUDIO!

InscrivendoVi al nostro Corso per corrispondenza di Riparazione e collaudo apparecchi radio e amplificatori Compilato con sistema originale e completamente nuovo Inviando il Vostro Nome, Cognome e indirizzo scritti chiaramente riceverete GRATIS l'interessante bollettino 01 con saggi delle lezioni Scrivere a: SCUOLA LABORATORIO DI RADIOTECNICA MILANO (212) - VIA DELLA PASSIONE, 7-U

ANGUILLARA

Via Volturmo, 9-11-13
(Angolo Montebello)

70° ANNIVERSARIO

PREZZI ECCEZIONALI

- PER UOMO
- IMPERMEABILE Noè gab. d. t. (a prova di diluvio) L. 11.900
 - THERMOPALTO' interamente foderato » 11.900
 - GIACCA confezionata lana » 6.900
 - VESTITO confezionato pura lana » 10.900
 - VESTITO confezionato pettinato Marzotto » 12.900
 - MAGLIONE, PULLOVER pura lana » 2.900
 - FLANELLA pura lana al metro » 950
 - PETTINATO pura lana al metro » 3.500
 - SOPRABITO pura lana al metro » 2.500
 - TESSUTO sportivo per abito puro lana al metro » 1.600
- SARTORIA PROPRIA - CONFEZIONE E FODERE L. 8.000

- PER DONNA
- IMPERMEABILE Noè gab. d. t. con cappellino L. 11.900
 - THERMOPALTO' lana Marzotto cento modelli » 11.900
 - TAILLEUR pettinato Marzotto » 12.900
 - GIACCA Rebecca lana pura » 2.500
 - SOTTABITO tipo Nylon » 790
 - CREPELLA lana alta 140 cm. al metro » 490
 - SCOTTESE lana alto 130 cm. al metro » 950
 - PALETOT pura lana al metro » 1.800
 - PELLE OVO colorata per biancheria il metro » 90
 - PERCALLE fantasia per abito il metro » 90
 - TELA lenzuola cotone extra il metro » 150
 - TELA lenzuola bianca 90 cm. il metro » 190
 - TELA lenzuola bianca 150 cm. il metro » 350
 - TELA lenzuola bianca 240 cm. il metro » 590
- E CENTINAIA DI ALTRI ARTICOLI A PREZZI STRABILIANTI

N. B. - I tessuti a metraggio e quelli delle confezioni sono delle migliori case (RIVETTI - MARZOTTO - ZEGNA ecc.) e i nostri IMPERMEABILI sono delle migliori marche: BARBUS - ICARE - CAESAR ecc.

Per ANNIVERSARIO

STRAORDINARIA VENDITA all'ORGANIZZAZIONE

RICCIO

VIA NEMORENSE, 135 (tratto Piazza Acilia - Piazza Emericiana) Tel. 95-56-50 - cel. B

TESSUTI a prezzi eccezionalissimi

ALCUNI ESEMPI

REPARTO COTONERIA	
SCAZZOLE LEUMMAN in molti colori	valore L. 350 ridotto L. 150
FLANELLA per pigiama cotone	» 325 » 155
FIANFILA per biancheria puro cotone bianco, ecc.	» 325 » 155
MOLLETON double face per vestaglia	» 450 » 250
VELOUR per vestaglia double face puro cotone	» 450 » 250
CREPO DI CINA per fodere alto cm. 100	» 450 » 250
CREPO SETEN pesante per biancheria e fodere	» 500 » 255
REPARTO BIANCHERIA	
TENSUTO PER TENDINE colorati	valore L. 250 ridotto L. 90
MANTILLA puro cotone misura grande	» 195 » 110
ASCIGIANANI puro cotone nido d'ape	» 320 » 155
FEDERE MADAPOLAN orlo a giorno	» 390 » 195
CRETONNE per tappezzerie alto 130 cm.	» 590 » 350
COPIERTA lana cammello un posto	» 2900 » 1700
COPIERTA lana cammello due posti	» 3000 » 2000
COPIERTA pura lana orlata in nastro un posto	» 3900 » 2350
COPIERTA pura lana orlata in nastro 2 posti	» 5900 » 3500
REPARTO LANERIA	
PETTINATI lana disegno pied-pull sito 140	valore L. 1200 ridotto L. 590
CREPELLA lana tinte unite anche nero-blu 140	» 1200 » 590
SCOTTESE per gonne pura lana altezza 140	» 1300 » 590
PETTINATO pura lana bleu spina pesce alto 150	» 1500 » 790
PALETOT velour in tutte le tinte alto 140	» 2100 » 1450
PALETOT sportivo pura lana tessuto moderno 140	» 4500 » 1950
OTTOMANO purissima lana per paletot alto 140	» 7500 » 4500
VELLUTO a costa pura cotone per uomo e donna	» 990 » 590
REPARTO UOMO	
PIANELLA per pantaloni pura lana alto 150	valore L. 1500 ridotto L. 690
PETTINATO pura lana grisailles alto 150	» 3200 » 1750
PETTINATO pura lana bleu spina pesce alto 150	» 3200 » 1750
PETTINATI di gran marche disegni esclusivi 150	» 6200 » 3300
SOPRABITI sportivi di purissima lana cm. 150	» 5800 » 3300

TUTTI I TIPI DI BIANCHERIA PER CORREDI, TESSUTI MODELLO IN LANA, SETA COTONE

Sempre a prezzi che rendono famosa

RICCIO

L'ORGANIZZAZIONE

VIA NEMORENSE, 135 - Telefono 889-949 (di fronte Palazzo con i portici)

ATTENZIONE! con i globos 35 e 56 - Celere « B » scendere a Piazza Acilia

PHILIPS RADETEVI
a secco presto e bene

UNA RASATURA PERFETTA SENZA IRRITAZIONI

Rasoio Elettrico PHILIPS

3 ragioni per dare la vostra preferenza alla stufa a fuoco continuo

WARM MORNING

vi occorre una volta affanno perché mantenga il fuoco giorno e notte

Mezzo per riscaldare con una sola stufa da 2 a 8 ambienti

È la più economica perché la costruzione interna brevettata è stata studiata per dare maggior calore con minor spesa

Informazioni e vendita presso tutti i migliori negozi di Fonderie e Officine di SARONNO S.p.A. MILANO

OMBRELLI PER TUTTI E LE PIU' BELLE

BORSETTE

a prezzi di fabbrica

DECCIO - Via dei Prefetti, 33-33a

Avvisi Sanitari

ENDOCRINE Dottor David Strom
Ortogonisti, Studio e Gabinetti Medico per la cura delle «sole» disfunzioni sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina. Cura pre- e post-matrimoniale. Dr. G. Dr. CARLETTI CARLO - Piazza Equilino 12 Roma (presso Stazione) - Tel. 47.110 - 47.111 - Consultazioni e cure 9-12 e 16-18 festivi ore 8-12. In altre ore per appuntamento. Non curare a costo.

ESQUILINO Dottor David Strom
VENERE VARIKOSE
VENERE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504 (Presso Piazza del Popolo) - Tel. 61.929 - 61.930 - 61.931 - Decr. Pref. N. 1157 del 1-3-1952

DISFUNZIONI SESSUALI Dott. DELLA SETA
Specialista Veneree Pelle
Disfunzioni sessuali

Via Arculese 29 int. 1 - 9-12, 16-18

26° giorno di sciopero alle "Meridionali,, di Isola

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ISOLA DEL LIRI, 11. — La lotta dei 1100 cartai delle «Meridionali», in sciopero da 26 giorni contro il licenziamento di quattro membri della Commissione interna e contro il tentativo di giungere rapidamente ad una giusta composizione della vertenza e che, servendosi della complicità e neutralità del prefetto, tendeva di prendere per fame i cartai, in lotta per difendere la loro libertà e la produzione alle «Meridionali».

A. P.

Le notizie che parlano della eventualità di prossima trattativa non hanno ancora avuto il minimo effetto di solidarietà in atto in tutti gli stabilimenti topografici e nelle cartiere d'Italia. Nella giornata di ieri a Isola è stato distribuito agli scioperanti un milione di lire, frutto della sottoscrizione di questi ultimi giorni. Di ora si ora continuano a giungere alla Camera dei Deputati telegrammi, messaggi di solidarietà, testimonianze concrete di come questa magnifica lotta del 1100 di Isola del Liri sia seguita e sostenuta dai lavoratori italiani.

Tra gli altri, hanno ieri inviato un vaglia di 5000 lire anche i poligrafici aderenti alla sezione liberiana di Biella. Il vaglia era accompagnato da una commovente lettera che esprime, al di sopra di qualsiasi opera di divisione, l'unità della classe operaia attorno ai cartai delle «Meridionali».

Ma a frenare questo slancio valgono, localmente, le intimidazioni e le violenze, gli arbitrari della polizia contro i cittadini che si adoperano per fornire viveri e denaro agli scioperanti. Nei giorni scorsi quattro donne, tra cui l'assistente comunale signora Lena Peron del Centro, e la signorina Anna Maria Antonangelo, sono state fermate a Isola sotto l'accusa di organizzare i soccorsi a favore dei «meridionali».

Le zone state minacciate, negoziati e botteghe diffidati; ma l'azione della polizia non può spegnere la commovente dei cittadini di Isola di fronte alle sofferenze alla fame, alla miseria che sono entrate da 26 giorni nelle case dei 1100 scioperanti.

Le violenze, semmai, fanno accrescere lo sdegno dei citta-